

# Mastercard annuncia mille esuberi «Piano di riorganizzazione in 80 Paesi»

**Più di un miliardo  
di carte operative  
in 210 Paesi**

**1,1 miliardi**

Le carte di credito attive nel 2023 sul circuito Mastercard, che consentono transazione in 210 Paesi

**33mila**

I dipendenti della multinazionale americana dei pagamenti, in Europa sono 7mila distribuiti in 28 Paesi

**21 milioni**

Le carte di credito attive in Italia, quelle prepagate, preferite da un pubblico più giovane, sono 33 milioni

## PAGAMENTI

La multinazionale americana nata nel 1966 punta a mercati emergenti e allo sviluppo di tecnologie anti-frode. Il 67% dei posti di lavoro tagliati sarà al di fuori degli Usa

CINZIA ARENA  
Milano

La multinazionale dei pagamenti elettronici Mastercard annuncia una riduzione del 3% del personale in tutto il mondo, lasciando a casa circa mille persone. «Abbiamo recentemente annunciato cambiamenti organizzativi, un riallineamento delle regioni e delle attività per accelerare la crescita e liberare capacità che consentirà di investire in opportunità a lungo termine» ha dichiarato un portavoce sottolineando, secondo quanto riporta Bloomberg, che l'azienda «ridistribuirà le risorse nelle aree di crescita». In particolare la multinazionale americana punta ad espandersi in nuovi mercati e a potenziare la sua unità che ospita attività informatiche e antifrode. L'operazione dovrebbe essere completata entro il 30 settembre almeno per quanto riguarda l'impianto complessivo e la comunicazione ai di-

retti interessanti.

L'azienda alla fine dello scorso anno impiegava circa 33.400 persone in tutto il mondo, di cui circa il 67% al di fuori degli Stati Uniti, in oltre 80 Paesi, secondo l'ultimo rapporto annuale, con un costo della forza lavoro di 6 miliardi di dollari. La divisione europea ha oltre 7mila dipendenti in 57 uffici in 28 Paesi. Nel 2022 Mastercard ha generato 22,2 miliardi di dollari di ricavi e vanta una notevole presenza globale: facilita infatti le transazioni in oltre 210 Paesi e territori. Con oltre 1,1 miliardi di carte di credito attive in circolazione, è uno dei sistemi di pagamento più utilizzati a livello mondiale insieme a Visa e American Express

Un colosso con alle spalle una lunga storia. Mastercard, originariamente nata come Interbank/Master Charge, è stata creata nel 1966 da diverse banche californiane per competere con BankAmericard (ora Visa). Nel corso dei decenni ha continuato a evolversi, introducendo nuove funzionalità per semplificare le modalità di pagamento. Una curiosità? È stata la prima carta a consentire acquisti online nel 1994.

Qualche mese fa Mastercard ha annunciato di aver creato il proprio sistema di intelligenza artificiale, sostenendo che potrà aumentare l'efficacia del rilevamento delle frodi del 300%. Il sistema, denominato Decision Intelligence Pro, aiuterà le banche della rete ad analizzare meglio le transazioni sospette in tempo reale grazie all'utilizzo di modelli trasformativi per sfrutta-

re il potere dell'intelligenza artificiale generativa. Per realizzarlo sono stati elaborati i dati provenienti da circa 125 miliardi di transazioni che transitano ogni anno attraverso la rete di carte dell'azienda. Negli ultimi cinque anni l'azienda ha investito più di 7 miliardi di dollari in tecnologie di sicurezza informatica e intelligenza artificiale.

In Italia, dove lo slogan "Ci sono cose che non si possono comprare, per tutto il resto c'è Mastercard" è stato uno dei tormentoni pubblicitari, i pagamenti con carte sono in continuo aumento dopo lo spartiacque della pandemia. Anche se il contante rispetto al resto d'Europa è molto utilizzato come ha evidenziato un rapporto di Unimpresa. La "moneta di plastica" è usata di più rispetto al passato: 426 miliardi di euro di transazioni nel 2023, in media 200 a persona, contro 382 miliardi di euro del 2022, vale a dire 44 miliardi di euro in più in un anno (+11,5%). Le tessere in circolazione sono oltre 120 milioni tra carte di credito (21 milioni), carte di debito (67 milioni) e prepagate (33 milioni). Anche qui siamo di fronte a una crescita, oltre 5 milioni di pezzi in più tra il 2022 e il 2023 (+4,5%); nel dettaglio, le carte di credito in più sono 300mila (+1,4%), quelle di debito 2,7 milioni in più (+4,2%) e le prepagate, che con sempre maggiore frequenza i genitori danno ai figli minorenni per gestire le paghette settimanali, sono cresciute di 2,1 milioni (+7,1%).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

